COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

Via Salvator Tommasi, 44 - 02011 ACCUMOLI

Telefono 0746/80793 *Fax 0746/80932*

www.comune.accumoli.ri.it *email: comune.accumoli@pec.it*

IL SINDACO

PROT. N. 1580 DEL 30/09/2016

Ordinanza n. 25/S del 29.09.2016

OGGETTO	**Messa in sicurezza Chiesa Santissima Maria della Misericordia – Via Roma – Accumoli.**

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Richiamate:
- l'Ordinanza n. 2 del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;
- l'Ordinanza n. 3 del 26 agosto 2016 di delimitazione delle *"zone rosse"*;

Dato atto che la Chiesa Santissima Maria della Misericordia sita in Via Roma ad Accumoli, censita al N.C.E.U. al fg. 39 part. A, è stata fortemente danneggiata dal sisma;

Dato atto che, a seguito di segnalazione inoltrata dal C.O.C. di Accumoli alla Di.Coma.C., in data 15.09.2016 è stato convocato il Gruppo Tecnico di Sostegno, per procedere, tra l'altro, alla valutazione delle contromisure urgenti da adottare sulla suddetta Chiesa;

Visto che, a seguito del sopralluogo effettuato in data 15.09.2016, il GTS si è espresso come segue:
"Al fine di eliminare le criticità rilevate, il GTS concorda lo smontaggio della vela campanaria, che presenta un danneggiamento diffuso con crolli localizzati. Sarà effettuato dapprima lo spostamento delle tre campane, le quali verranno portate a terra e posizionate in prossimità in luogo concordato, sicuro e protetto.
Verranno rimosse le parti pericolanti della copertura parzialmente crollata della Chiesa e successivamente verrà realizzata la sua impermeabilizzazione con opere provvisionali.
Preventivamente all'inizio dell'intervento sarà avvertita la funzione MIBACT tramite DICOMAC. Prima dell'inizio delle attività verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale autorizzazione. Dalla verifica effettuata l'edificio risulta tutelato ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.";

Considerato che l'edificio è stato posto sotto sequestro dall'Autorità Giudiziaria;

Preso atto dell'autorizzazione rilasciata dal sostituto procuratore della Repubblica Dott.ssa Cambi in data 19.09.2016;

Visto il verbale redatto dal Nucleo Interventi Speciali – Commissione Congiunta di fattibilità in data 21.09.2016, per la realizzazione degli interventi necessari alla rimozione delle criticità da parte dei Vigili del Fuoco;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: "*ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016*";

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.L.gs. 31/03/1998, n. 112;

ORDINA

1. La realizzazione degli interventi necessari alla messa in sicurezza della Chiesa Santissima Maria della Misericordia sita in Via Roma ad Accumoli, censita al N.C.E.U. al fg. 39 part. A, secondo quanto indicato nei verbali del GTS e del NIS, da parte dei Vigili del Fuoco senza oneri a carico della proprietà, al fine di assicurare la tutela del bene e della pubblica incolumità ed evitare ulteriori danni per effetto delle repliche sismiche;
2. Che copia della presente Ordinanza sia notificata e trasmessa:
   - Ai Vigili del Fuoco posti presso l'UCL afferente al C.O.C. di Accumoli;
   - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
   - Alla Prefettura di Rieti;

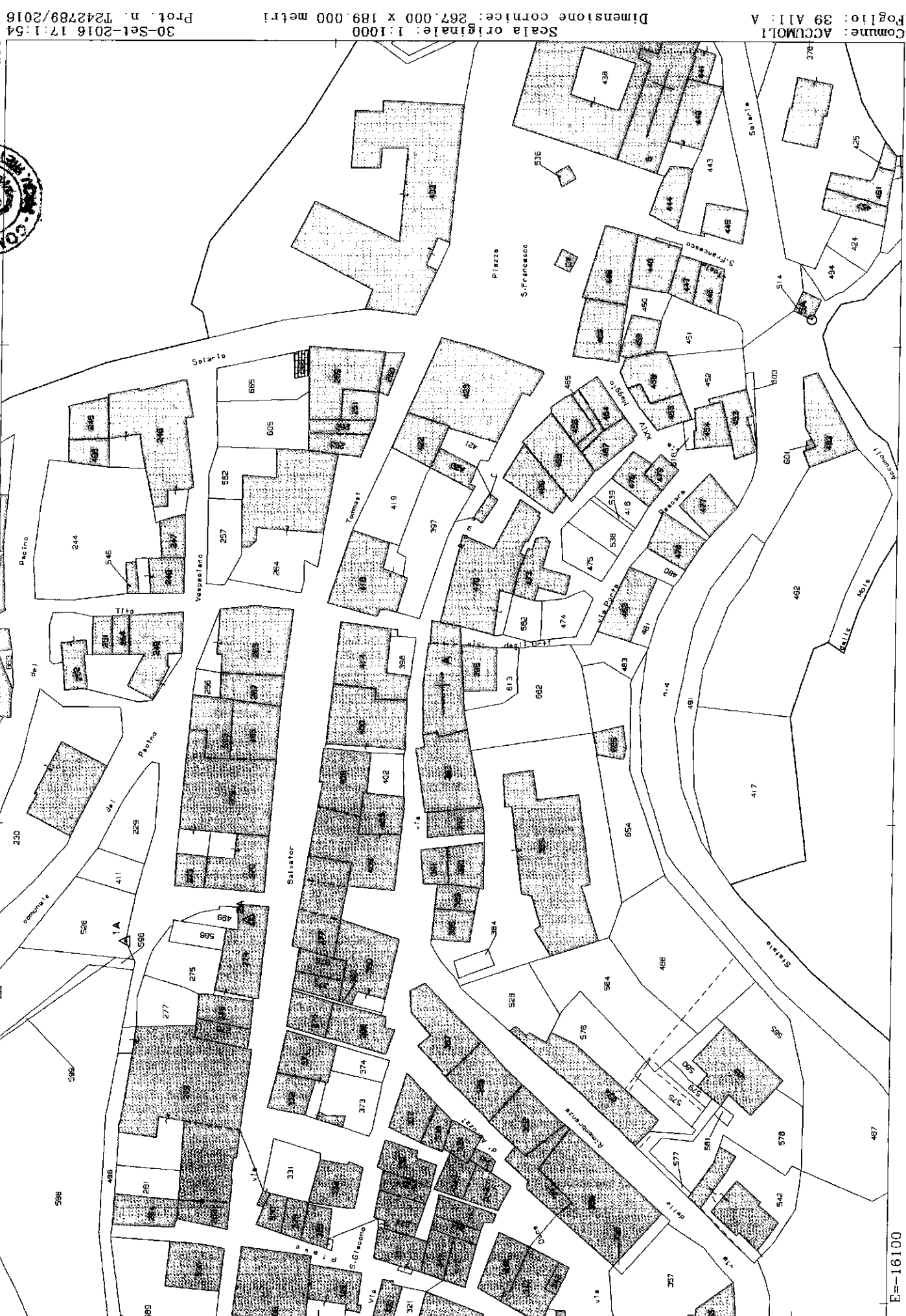
   ciascuno per le proprie competenze.

AVVERTE

Che in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:
- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

IL SINDACO
Geom. Stefano Petrucci

VERBALE GTS

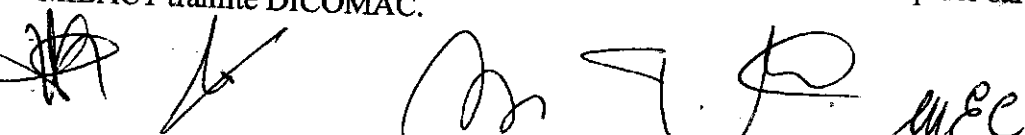
In data 15/09/2016 alle ore 11.00 si è riunito il GTS (gruppo tecnico di sostegno) convocato da DICOMAC presso il Comune di Accumoli, in relazione alla seguente nota di segnalazione di criticità:
nota Prot. n. UC/TERAG16/0046980 del 14.09.2016

Il GTS è composto da:
Per i VVF : DS Ing. Marco CAVRIANI, DVD Ing. Stefano Lucidi;
Per MIBACT: Arch. Maria Elena Corrado;
Tecnici strutturisti incaricati da DICOMAC: Arch. Anna DI GAETA, Arch. Francesco ROMAGNOLI, Arch. Urberto CAPPIELLO.

Il GTS si è recato presso i siti appresso indicati:

Sito n. 1 Palazzo del Guasto sito in Via Salvatore Tommasi – proprietà privata
Al fine di eliminare le criticità rilevate, i tecnici dei VVF e gli strutturisti incaricati ritengono che ai fini della salvaguardia della viabilità non sia necessario alcun intervento. Si evidenzia però che la parte retrostante dell'edificio presenta delle criticità strutturali dovute al crollo localizzato di porzioni di muratura. Si ritiene pertanto che l'edifico debba essere oggetto di specifica valutazione, per leggere i quadri fessurativi anche dai locali interni.
Il funzionario MIBACT prende atto delle valutazioni e segnala la necessità di mettere in sicurezza un elemento lapideo decorato sganciatosi dall'architrave in corrispondenza della porta finestra di dx al piano primo.
Dalla verifica effettuata l'edificio risulta vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004 e smi.

Sito n. 2 Torre Civica sita in Via Salvatore Tommasi – proprietà Comunale
Al fine di eliminare le criticità rilevate, il GTS concorda la realizzazione della sbadacchiatura in legno delle aperture ed il successivo cerchiaggio esterno della parte sommitale della torre, intervento che verrà realizzato con cavi in acciaio ed angolature in legno. Durante l'intervento verrà valutata l'opportunità di rimuovere la campana dalla sua sede; qualora fosse rimossa questa verrà collocata a terra in luogo sicuro e protetto.
Preventivamente all'atto dell'eventuale rimozione della campana sarà avvertita la funzione MIBACT tramite DICOMAC. Prima dell'inizio delle attività verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale autorizzazione.
Dalla verifica effettuata l'edifico risulta tutelato ai sensi del D.lgs 42/2004 e smi.

Sito n. 3 Palazzo Podestà – in Via Salvatore Tommasi – proprietà Comunale
Dalla verifica non sono emersi elementi di pregiudizio strutturale tali da generare situazioni di criticità sulla viabilità adiacente.
Il funzionario MIBACT prende atto delle valutazioni.
Dalla verifica effettuata l'edifico risulta tutelato ai sensi del D.lgs 42/2004 e smi.

Sito n. 4 Palazzo Marini – in Via Salvatore Tommasi, 56 – proprietà privata
Al fine di eliminare le criticità rilevate, i tecnici dei VVF e gli strutturisti incaricati propongono di rimuovere le parti pericolanti della facciata, ponendo particolare attenzione in corrispondenza delle cornici delle finestre.
Prima dell'inizio delle attività verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale autorizzazione.
Il funzionario MIBACT prende atto delle valutazioni e segnala la necessità che qualora gli elementi lapidei costituenti le cornici siano rimossi, questi vengano collocati a terra in zona sicura e protetta.
Preventivamente all'atto dell'eventuale rimozione degli elementi lapidei sarà avvertita la funzione MIBACT tramite DICOMAC.

Dalla verifica effettuata l'edificio, pur presentando evidenti elementi di pregio, non risulta vincolato ai sensi del D.lgs 42/2004 e smi. Il MIBACT si riserva tuttavia di approfondire l'esame della documentazione agli atti, in cui non si è riscontrata la corrispondenza con i civici attuali.

Sito n. 5 Chiesa Santissima Maria della Misericordia – Via Roma – proprietà Diocesi di Rieti.
Al fine di eliminare le criticità rilevate, il GTS concorda lo smontaggio della vela campanaria, che presenta un danneggiamento diffuso con crolli localizzati. Sarà effettuato dapprima lo spostamento delle tre campane, le quali verranno portate terra e posizionate in prossimità in luogo concordato, sicuro e protetto.
Verranno rimosse le parti pericolanti dalla copertura parzialmente crollata della Chiesa e successivamente verrà realizzata la sua impermeabilizzazione con opere provvisionali.
Preventivamente all'inizio dell'intervento sarà avvertita la funzione MIBACT tramite DICOMAC.
Prima dell'inizio delle attività verrà data comunicazione all'Autorità Giudiziaria per l'eventuale autorizzazione.
Dalla verifica effettuata l'edificio risulta tutelato ai sensi del D.lgs 42/2004 e smi.

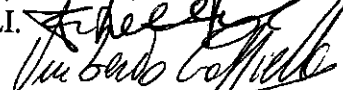
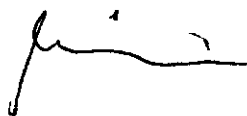
Sito n. 6 Palazzo Organtini – Via delle Rimembranze – proprietà privata.
Dalla verifica non sono emersi elementi di pregiudizio strutturale tali da generare situazioni di criticità sulla viabilità adiacente. Si ritiene però necessaria una verifica dall'interno in corrispondenza della seconda finestra da sx del secondo piano.
Il funzionario MIBACT prende atto delle valutazioni.

Sito n. 7 Chiesa San Paolo e Lorenzo Piazza San Francesco – proprietà Diocesi di Rieti.
Il GTS ritiene che, pur essendo emersi dalla verifica elementi di pregiudizio strutturale, presentando la struttura crolli generalizzati sulle murature ed in copertura, non si rende necessario un intervento immediato in quanto la facciata insiste su una piazza non necessaria alla viabilità primaria, mentre la parte absidale compresa la canonica, insiste su una strada già interdetta per crollo di muri di sotto scarpa.
Dalla verifica effettuata l'edificio risulta tutelato ai sensi del D.lgs 42/2004 e smi.

Sito n. 8 Santuario in località Madonna delle Coste
Dalla verifica, pur essendo emersi elementi di pregiudizio strutturale, presentando la struttura crolli localizzati sulle murature perimetrali e generalizzati in facciata , non si rende necessario un intervento immediato in quanto la struttura insiste su un fondo lontano dalla sede stradale e comunque si trova in località isolata.
Dalla verifica effettuata l'edificio risulta tutelato ai sensi del D.lgs 42/2004 e smi.

Il presente verbale dovrà essere trasmesso dal DICOMAC all'ufficio tecnico del Comune di Accumoli per le determinazioni di competenza.

L'attività del GTS si chiude alle ore 18.00.

I tecnici VVF
DS Ing. Marco CAVRIANI
DVD Ing. Stefano LUCIDI
I tecnici MIBAC
Arch. Maria Elena CORRADO M Elena Corrado
Tecnici strutturisti incaricati da DICOMAC
Arch. Anna DI GAETA, Anna Di Gaeta
Arch. Francesco ROMAGNOLI.
Arch. Umberto CAPPIELLO Umberto Cappiello

LA SOTTOSCRITTA ARCH. LAURA QUIDOTTO, RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA DEL COMUNE DI ACCUMOLI, PRENDE ATTO DELLE VALUTAZIONI
16/09/16

INTEGRAZIONE VERBALE GTS DEL 15/09/2016 AD ACCUMOLI

Ad integrazione del verbale riferito alla nota prot. n. UC/TERAG16/0046980 del 15.09.2016 riferita al Comune di Accumoli, si precisa che gli edifici indicati nella segnalazione criticità come "Porte di accesso cinte murarie" non sono stati individuati.

L'unico edificio che potrebbe essere riconducibile a tale definizione potrebbe essere l'arco compreso nel Palazzo Comunale, che peraltro, ai fini della viabilità, a detta dei tecnici strutturisti e dei VVF non richiede particolari interventi.

Rieti, sede DICOMAC, ore 19.20 del 15/09/2016.

I Tecnici VVF

DS Ing. Marco Cavriani

DVD Ing. Stefano Lucidi

Tecnico MiBACT

Arch. Maria Elena Corrado Maria Elena Corrado

Tecnici strutturisti incaricati da DICOMAC

Arch. Anna Di Gaeta Anna Di Gaeta

Arch. Francesco Romagnoli

Arch. Umberto Cappiello Umberto Cappiello

SISMA ITALIA CENTRALE DEL 24 AGOSTO 2016
NUCLEO INTERVENTI SPECIALI
COMMISSIONE CONGIUNTA DI FATTIBILITA'

In data odierna è stato effettuato il sopralluogo preliminare finalizzato alla verifica di fattibilità per la realizzazione di interventi necessari alla rimozione di criticità da parte di personale VV.F, a cui hanno partecipato :

1). DVD LUIGI PALESTINI in qualità di responsabile dell'intervento VV.F
2). ARCH. MARIA ELENA CORRADO in rappresentanza della Sovrintendenza BB.AA.AA.AA.AA.SS
3). CAP. LANFRANCO DI SIBIO
4).

presso l'edificio/manufatto CHIESA DI MARIA SANTISSIMA DELLA MISERICORDIA sito nel Comune di ACCUMOLI località ACCUMOLI (CENTRO) via/~~piazza~~ ROMA n°civico

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

Piani interrati/seminterrati n°. Ø piano fuori terra n°. 1 altezza interpiano
Tipologia copertura IN LEGNO E COPPI
Tipologia di struttura verticale PARETI IN PIETRA SQUADRATA
Tipologia strutturale orizzontali

TIPO DI DANNO RILEVATO E STRUTTURE DANNEGGIATE

LESIONI SU PARETI PERIMETRALI, PARZIALE CROLLO LOCALIZZATO DELLA COPERTURA, CROLLO PARZIALE DELLA VELA CAMPANARIA

(RIF. VERBALE GTS DEL 15/9/2016)

VALUTAZIONI IN MERITO ALLA FATTIBILITA'

La realizzazione dell'opera provvisionale è necessaria si [X] no [ ]
In caso affermativo specificale la finalità per la quale l'opera provvisionale è necessaria :

- [X] Evitare ulteriori danni per effetto delle repliche sismiche
- [X] Tutelare l'incolumità delle persone
- o Ridurre i pericoli in adiacenza alle costruzioni
- o Recuperare la funzionalità delle strade ed aree urbane pubbliche
- o Consentire il ripristino in tempi brevi delle normali attività socio economiche
- [X] Altro TUTELA DEI BENI CULTURALI AI SENSI DEL DLgs 42/2004

L'opera provvisionale è eseguibile da parte dei Vigili del Fuoco si [X] no [ ]

TIPOLOGIA DELL'OPERA PROVVISIONALE

[ ] Puntellamento [ ] cerchiatura [ ] tirantatura [X] altro SMONTAGGIO CONTROLLATO CON PARTICOLARE CURA DEGLI ELEM.TI LAPIDEI E RIMOZIONE DELLE 3 CAMPANE, CHE SARANNO ALLOGGIATE NEL DEPOSITO TEMPORANEO DI CITTA' DUCALE

SCHEMA DELL'OPERA PROVVISIONALE E DIMENSIONAMENTO DI MASSIMA

~~Si allegano schemi grafici quotati~~
VISTA LA COMPLESSITÁ DELL'INTERVENTO SI ESONERANO I VV.F. DA RESPONSABILITÁ PER EVENTUALI DANNI A COSE E FABBRICATI ADIACENTI

Data 21/09/2016.

La Commissione DVD LUIGI PALESTINI [signature]
ARCH. MARIA ELENA CORRADO [signature]
CAP. LANFRANCO DI SIBIO [signature]